

Repertorio n. 13856

Raccolta n. 9383



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

"ATLANTIA S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti

del mese di aprile

alle ore 11,00

In Roma, Via Antonio Nibby n. 20

20 aprile 2018

A richiesta di "ATLANTIA S.P.A." con sede in Roma, Via

Registrato a Albano Laziale

Antonio Nibby n. 20, capitale sociale Euro 825.783.990,00,

il 14/05/2018

interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle

N. 5039

Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 03731380261,

Serie 1/T

numero REA RM-1023691.

Euro 200,00

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in

Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di

cui sopra ed alle ore 11,00 in Roma, Via Antonio Nibby n. 20,

per assistere, elevandone il verbale, alle deliberazioni del-

la assemblea ordinaria degli azionisti della Società richie-

dente convocata in detto luogo, per le ore 11,00 in unica

convocazione, per discutere e deliberare sul seguente,

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Rela-

zioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindaca-

le e della Società di Revisione Legale. Destinazione dell'u-

tile di esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al

31 dicembre 2017. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di integrazione dei corrispettivi per l'incarico

di revisione legale dei conti relativo agli esercizi 2017 -

2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli

2357 e seguenti del Codice Civile nonché dell'articolo 132

del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'ar-

ticolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera

n. 11971/1999 e successive modificazioni, per l'acquisto e

l'alienazione di azioni proprie, previa revoca dell'autoriz-

zazione concessa dall'Assemblea del 21 aprile 2017. Delibera-

zioni inerenti e conseguenti.

4. Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale

per gli esercizi 2018-2019-2020. Determinazione della retri-

buzione del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci

Effettivi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Deliberazione in merito alla prima sezione della Relazione

sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto

Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

6. Aggiornamento del piano addizionale di incentivazione a

lungo termine deliberato dall'Assemblea del 2 agosto 2017 ba-

sato su strumenti finanziari in favore di amministratori ese-

cutivi e dipendenti della Società e di sue controllate diret-

te e indirette. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Fabio CERCHIAI, nato a Firenze il 14 febbraio 1944 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, il quale, in tale veste, a norma dell'art. 15 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del componente il quale, su concorde decisione della assemblea, chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente constata che:

- la presente Assemblea è stata convocata, come previsto dall'art. 12 dello statuto sociale, con avviso contenente le informazioni richieste dall'art. 125-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato e integrato, il "Testo Unico della Finanza" o "TUF") e pubblicato in forma integrale in data 9 marzo 2018 sul sito internet della Società e sulla piattaforma di stoccaggio lInfo (www.lInfo.it) e per estratto su "MF Milano Finanza" il 9 marzo 2018, per il 20 aprile 2018 alle ore 11.00 in unica convocazione, in Roma, Via Antonio Nibby 20;
- con successivo avviso pubblicato in data 21 marzo 2018 sempre sul sito internet della Società, sulla piattaforma di stoccaggio lInfo e su "MF Milano Finanza", l'Ordine del Gior-

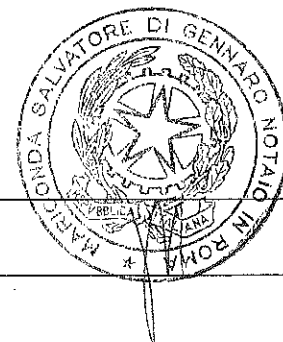
no dell'Assemblea è stato poi integrato con l'inserimento di un ulteriore punto;

- in vista di tale Assemblea è stato individuato quale "Rappresentante Designato" la Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19;

- a decorrere dal 9 marzo 2018 tutte le informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del Testo Unico della Finanza e del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti" o "RE"), sono state rese disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.atlantia.it, sezione Investor Relations - Assemblee degli azionisti e sulla piattaforma di stoccaggio 1Info (www.1Info.it);

- a partire dalla stessa data, gli avvisi pubblicati relativi all'odierna Assemblea sono stati trasmessi anche via e-mail a coloro che ne hanno fatto richiesta attraverso il form appositamente inserito nella pagina dedicata all'Assemblea della sezione Investor Relations, direttamente accessibile dalla home page del sito della Società www.atlantia.it;

- entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione previsto dall'articolo 125-bis, comma 2, del TUF, e precisamente il 9 marzo 2018, in conformità a quanto previsto dall'articolo 125-ter del TUF, è stata messa a disposizione del pubblico la relazione illustrativa relativa al punto 4 dell'ordine del giorno ed in particolare la descrizione delle



modalità di presentazione da parte dei Soci delle liste dei

candidati alla carica di Sindaco Effettivo e Supplente;

- sempre in conformità a quanto previsto dall'articolo

125-ter del TUF, in data 21 marzo 2018 sono state messe a di-

sposizione del pubblico le relazioni illustrative sui punti 2

e 6 all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea;

- ai sensi degli articoli 125-ter e 154-ter del TUF e delle

altre disposizioni del Testo Unico della Finanza e del Rego-

lamento Emittenti, il 30 marzo 2018 la Società ha messo a di-

sposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito in-

ternet della Società (<http://www.atlantia.it/it/investor-re->

lations/assemblee.html) e sulla piattaforma di stoccaggio

1Info (www.1Info.it) la Relazione Finanziaria Annuale per

l'esercizio 2017 unitamente alle Relazioni della Società di

Revisione e del Collegio Sindacale, la "Relazione sul Governo

Societario e gli Assetti Proprietari" e la "Dichiarazione

Consolidata non finanziaria D.Lgs. 254/2016 - Bilancio inte-

grato 2017", relativi al punto 1 all'ordine del giorno della

odierna Assemblea, nonché la Relazione illustrativa sul punto

3 all'ordine del giorno per l'autorizzazione all'acquisto e

alienazione di azioni proprie e la Relazione sulla remunera-

zione di cui al punto 5 all'ordine del giorno;

- al fine di rendere nota la messa a disposizione di tutta la

predetta documentazione, in data 30 marzo 2018 è stato pub-

blicato un apposito avviso sul sito internet e diffuso trami-

te il sistema SDIR l'Info e in data 31 marzo 2018 è stato pub-

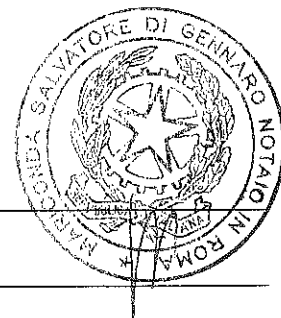
blicato un avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore";

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o di presentazione di nuove proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno;

- entro i termini di cui all'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza un socio ha conferito la delega con le istruzioni di voto al predetto "Rappresentante Designato";

- comunica, infine, che ai sensi dell'art. 127-ter comma 1-bis del TUF e secondo le modalità specificate nell'avviso di convocazione il Socio Marco Bava con comunicazione via P.E.C. del 17 aprile 2018 ha formulato n. 87 domande, alle quali - in conformità allo stesso art. 127-ter - viene data risposta nell'apposito fascicolo in formato cartaceo e del quale gli aventi diritto al voto presenti in Assemblea possono ritirare copia presso la segreteria dell'ufficio di Presidenza all'ingresso della sala. Detto fascicolo viene allegato al verbale assembleare come meglio appresso precisato.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, di persona o per deleghe, che, riscontrate regolari vengono conservate agli atti sociali, numero 1.651 intervenuti aventi diritto al voto rappresentanti n. 632.685.643 azioni ordinarie, pari al 76,616361% delle numero 825.783.990 azioni costituenti il capitale sociale (di cui n. 7.957.654 azioni proprie).



Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, comunica che Atlantia S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali (nome, cognome, e gli eventuali altri dati, quali luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno chiesti e trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e/o elettronica, e potranno essere oggetto di comunicazione anche all'estero, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti ed alle finalità previsti dalla vigente normativa. Responsabile del trattamento anzidetto è il Responsabile *pro tempore* della Direzione General Counsel. Per ulteriori informazioni rinvia all'apposita informativa pubblicata sul sito internet della Società, alla pagina "Assemblee degli Azionisti".

Comunica che, ai fini dell'intervento all'odierna assemblea, per le azioni sopra indicate sono state presentate le comunicazioni degli intermediari attestanti la titolarità del diritto di voto in base alle evidenze risultanti al termine della giornata contabile dell'11 aprile 2018, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (c.d. "record

date"), pervenute a termini di legge alla Società.

Comunica inoltre di aver constatato la rispondenza alle norme di legge delle deleghe rilasciate.

Dichiara pertanto validamente costituita l'odierna Assemblea in unica convocazione.

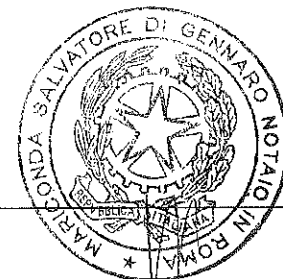
Dà notizia che l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, titolari del diritto di voto, in proprio o per delega, con l'indicazione, a seconda dei casi, del numero delle azioni rappresentate, dei soggetti deleganti nonché dei titolari del diritto di voto in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari, verrà allegato al verbale della riunione.

Comunica che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Signori:

- Giovanni Castellucci	Amministratore Delegato
- Carla Angela	Consigliere
- Bernardo Bertoldi	Consigliere
- Gianni Coda	Consigliere
- Lucy P. Marcus	Consigliere
- Giuliano Mari	Consigliere
- Marco Patuano	Consigliere

del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- Corrado Gatti	Presidente
- Alberto De Nigro	Sindaco Effettivo
- Lelio Fornabaio	Sindaco Effettivo



- Silvia Olivotto Sindaco Effettivo

- Livia Salvini Sindaco Effettivo

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Gilberto Benetton, Carlo Bertazzo, Elisabetta De Bernardi di Valserra, Massimo Lapucci, Valentina Martinelli, Monica Mondardini e Lynda Christine Tyler-Cagni.

Comunica che sono presenti, anche mediante collegamento audiovisivo, giornalisti, esperti ed analisti finanziari.

Comunica che sono altresì presenti rappresentanti della società di revisione legale Deloitte & Touche.

Comunica inoltre che per far fronte alle esigenze tecniche dei lavori assistono all'Assemblea alcuni dirigenti, dipendenti e consulenti della Società ed altri incaricati.

Comunica, sulla base delle informazioni disponibili e delle comunicazioni rese ai sensi dell'art. 120 del TUF, che l'elenco nominativo degli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale sociale, con indicazione della percentuale di possesso del capitale sociale, è il seguente:

- Edizione S.r.l. che risulta titolare indirettamente di una partecipazione pari al 30,254% (trenta virgola duecentocinquantaquattro per cento) del capitale sociale, tramite la società da essa controllata Sintonia S.p.A., che possiede direttamente tale partecipazione;

- GIC PTE LTD che risulta titolare di una partecipazione pari

all'8,136% (otto virgola centotrentasei per cento) del capitale sociale, di cui lo 0,082% (zero virgola zero ottantadue per cento) posseduto direttamente e l'8,054% (otto virgola zero cinquantaquattro per cento) posseduto indirettamente tramite InvestCo Italian Holdings S.r.l.;

- Blackrock Inc. che risulta titolare indirettamente di una partecipazione pari al 5,121% (cinque virgola centoventuno per cento) del capitale sociale, tramite 14 (quattordici) società dalla stessa controllate;

- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino che risulta titolare di una partecipazione pari a circa il 5,062% (cinque virgola zero sessantadue per cento) del capitale sociale, di cui il 4,251% (quattro virgola duecentocinquantauno per cento) del capitale sociale in proprietà, lo 0,726% (zero virgola settecentoventisei per cento) a titolo di prestatore e quanto al restante 0,085% (zero virgola zero ottantacinque per cento) a titolo di creditore pignoratizio - con diritto di voto;

- HSBC Holdings Plc. che risulta titolare indirettamente di una partecipazione pari al 5,007% (cinque virgola zero zero sette per cento) del capitale sociale, tramite 8 (otto) società dalla stessa controllate, tra cui HSBC Bank Plc. che detiene in proprietà il 4,892% (quattro virgola ottocentovantadue per cento) del capitale sociale.

Ricorda che, in base alle esenzioni previste dall'art. 119-bis, commi 7 e 8 del Regolamento Emittenti, le società di



gestione del risparmio ed i soggetti abilitati che, nell'ambito delle attività di gestione hanno acquisito partecipazioni gestite, in misura superiore al 3% (tre per cento) ed inferiore al 5% (cinque per cento), non sono tenuti agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 117 del Regolamento Emittenti. Pertanto, le percentuali di partecipazione di alcuni soci potrebbero non risultare in linea con i dati elaborati e resi pubblici da fonti diverse, ove la variazione della partecipazione non abbia comportato obblighi di comunicazione in capo agli azionisti, in virtù delle citate esenzioni.

Inoltre, ricorda che la stessa Atlantia S.p.A. è titolare di azioni proprie pari a circa lo 0,96% (zero virgola novantasei per cento) del capitale sociale, rispetto alle quali il diritto di voto risulta sospeso *ex lege*.

Chiede ai presenti se sussistano eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi delle leggi vigenti.

Non vi sono comunicazioni al riguardo.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno comunica, ai sensi dell'art. 8 punti 2 e 3 del Regolamento Assembleare, che si trova inserito insieme allo statuto sociale al n. 2 della documentazione consegnata all'atto del ricevimento, che in sede di discussione la durata di ciascun intervento non potrà superare i dieci minuti e che la richiesta di intervento può essere presentata all'Ufficio Assembleare dal momento della costituzione dell'Assem-

blea e fino a quando il Presidente dell'Assemblea non abbia aperto la discussione sull'argomento all'ordine del giorno.

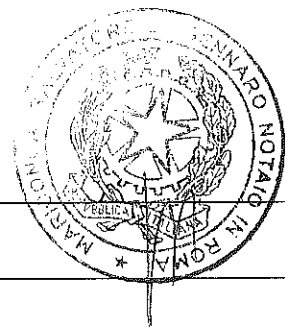
Ricorda che il Regolamento Assembleare non consente repliche, essendo invece consentite soltanto dichiarazioni di voto, naturalmente ristrette nei limiti che ad esse sono congrui.

Comunica inoltre che tutte le votazioni verranno effettuate con il sistema di radiovotazione, per mezzo del telecomando a radiofrequenza (Radiovoter) che è stato consegnato a ciascun legittimato all'intervento ed al voto all'atto dell'ammissione all'assemblea, unitamente alle istruzioni per l'utilizzo dello stesso.

Ricorda che le modalità di utilizzo del "Radiovoter", illustrate a video e che verranno ripetute in occasione di ogni votazione, sono descritte nel dettaglio in un apposito documento inserito al numero 3 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Passando alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno: "Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale. Destinazione dell'utile di esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Deliberazioni inerenti e conseguenti", il Presidente si accinge a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione allorchè chiede la parola il



rappresentante del socio Sintonia, Avv. Silvia Romanelli, la quale sul presente punto all'ordine del giorno, propone di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e di invitare l'Amministratore Delegato ad esporre una sintesi gestionale, al fine di dare maggiore spazio alla discussione. Propone, inoltre, di omettere la lettura di tutte le Relazioni e le proposte di delibera sui punti all'ordine del giorno, essendo state - come ha ricordato il Presidente in apertura di assemblea - tempestivamente messe a disposizione nelle forme di legge.

Il Presidente, ripresa la parola, chiede se ci sono intervenuti all'assemblea contrari alla proposta ovvero se vi siano altre proposte.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità la proposta del socio Sintonia poc'anzi formulata.

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato per una sintetica illustrazione dei principali risultati dell'esercizio 2017.

Prende la parola l'Amministratore Delegato, Ing. Giovanni CASTELLUCCI, il quale ringrazia il Presidente e segnala che l'EBITDA nel 2017 ha registrato una crescita del 6% (su base omogenea) rispetto al 2016, parimenti l'utile netto di Gruppo si è incrementato del 6% (su base omogenea) ed è pari a Euro 1.172 milioni, l'FFO in aumento dell'8% e il dividendo

per azione è cresciuto del 26%, con un significativo miglioramento della remunerazione agli azionisti.

I dati che precedono si uniscono ad una sostanziale riduzione del debito netto, atteso che il rapporto tra debito netto e EBITDA è pari a 2,6x rispetto al 3,1x del 2016.

Quest'ultimo, sottolinea l'Amministratore Delegato, è uno dei parametri che evidenzia la solidità del Gruppo, anche in considerazione della lunghezza residua delle concessioni.

Prosegue, quindi, l'illustrazione analizzando i singoli settori delle attività del Gruppo. Le attività autostradali italiane nel corso del 2017 hanno registrato una crescita del traffico del 2,2%. Nel primo trimestre del 2018, invece, si sono registrate due diverse fasi: un andamento estremamente positivo del traffico per le prime settimane dell'anno, dopodiché l'effetto delle abbondanti nevicate nelle due settimane (19-25 febbraio e 26 febbraio-4 marzo) ha ridotto sostanzialmente la positiva dinamica iniziale.

Ricorda l'avvenuta approvazione del progetto definitivo del Passante di Genova e la presenza di una specifica sezione relativa all'opera sul sito internet di Autostrade per l'Italia, in cui è possibile reperire informazioni circa l'avanzamento del progetto.

Altri elementi di rilievo per le attività autostradali italiane sono stati la riduzione del costo del debito, l'allungamento della sua durata media e l'avvenuta cessione di u-

na partecipazione di minoranza di Autostrade per l'Italia a primari investitori internazionali.



Prosegue l'esposizione analizzando le attività autostradali estere, che hanno evidenziato una crescita del traffico nel 2017 del +3,6%. Ricorda poi l'aggiudicazione di due progetti che ampliano la rete in concessione all'interno dell'area metropolitana di Santiago del Cile, paese in crescita e contrassegnato da stabilità finanziaria e regolatoria: il Progetto Américo Vespucio Oriente Príncipe de Gales - Los Presidentes (cosiddetto AVO II), che rappresenta il completamento dell'anello autostradale intorno a Santiago del Cile e il prolungamento di Costanera Norte mediante la c.d. Ruta 78-68. Indica infine l'avvenuto completamento a fine 2017 del 92% dei lavori del Progetto Centro Oriente di Costanera Norte.

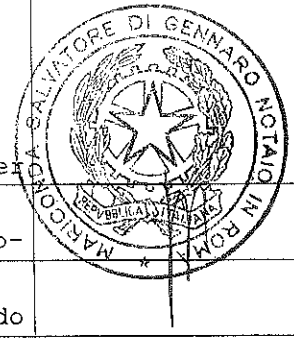
Passando ad esaminare i risultati nelle attività aeroportuali, l'Amministratore Delegato indica che nel 2017 il traffico passeggeri di Aeroporti di Roma ha segnato complessivamente un -0,6%. Nel 2017 il traffico passeggeri da una parte ha risentito della crisi di Alitalia, dall'altra ADR ha potuto beneficiare di una crescita estremamente forte del traffico intercontinentale, che nel primo trimestre del 2018 sta crescendo ulteriormente anche grazie allo sviluppo di nuove rotte.

Il polo aeroportuale della Costa Azzurra ha registrato

nel 2017 una crescita del traffico con oltre 13 milioni di passeggeri, pari ad un +7,1% rispetto al 2016, e nel primo trimestre del 2018 il dato è pari al +10,1%, anche in virtù del recente rifacimento dell'area commerciale che ha portato un significativo incremento nei ricavi commerciali (+28%).

Passando, infine, all'analisi dei risultati di Telepass, segnala l'ampliamento dei servizi offerti, in modo da divenire un sistema di pagamento sempre più efficace. Altro elemento di rilievo è rappresentato dal recente lancio di un apparato europeo operante in Francia, Spagna e Portogallo per le auto e la copertura del servizio truck in sette Paesi europei, che fanno di Telepass un leader europeo in tal senso.

L'Ing. Castellucci procede, quindi, commentando nel dettaglio la crescita dell'EBITDA per attività ed evidenzia un +2,9% per le attività autostradali italiane, un +9,7% per le attività autostradali estere (a parità di tassi di cambio), un +3,4% per le attività aeroportuali italiane ed un +11% per le attività aeroportuali estere. Indica infine una crescita del 10% per Telepass. Conclude evidenziando che si tratta, quindi, di risultati complessivamente molto importanti, che per il 25% circa provengono da asset esposti al PIL globale e non sono legati all'economia nazionale; questa componente è naturalmente destinata ad aumentare in modo sostanziale con il completamento dell'operazione su Abertis Infraestructuras S.A.



Si sofferma poi sugli investimenti di Autostrade per l'Italia, atteso che l'obiettivo principale della concessionaria è quello di fornire un servizio adeguato, migliorando altresì la capacità della rete. Ricorda che già nel 1997, quando lo Stato italiano mise le premesse per la privatizzazione dell'allora Autostrade Concessioni e Costruzioni, era previsto il completamento della Variante di Valico e che successivamente, nel 2002 e nel 2007, Autostrade per l'Italia ha preso in carico la realizzazione di altri progetti. Complessivamente ad oggi la società ha investito circa 12,3 miliardi. Ricorda che per la Variante di Valico era stato previsto un costo di Euro 3,5 miliardi ma che l'importo investito è stato sensibilmente più elevato. Segnala che per effetto degli impegni assunti devono essere ancora eseguiti investimenti per Euro 9,3 miliardi oggi autorizzati, oltre ad Euro 5 miliardi di investimenti definiti nel 2007, di cui Euro 2,4 miliardi evidenziati come prioritari nella presentazione illustrata, mentre i restanti Euro 2,6 miliardi ritenuti non necessari. L'obiettivo, infatti, è quello di gestire le risorse investendo su opere utili; rispetto alle previsioni effettuate nel 2007, la Società ha definito congiuntamente al regolatore gli investimenti prioritari alla luce dell'evoluzione del traffico.

Tornando quindi ad analizzare i dati di ADR, l'Amministratore Delegato si sofferma sulla crescita dello scalo di

Fiumicino, che rappresenta uno dei successi del Gruppo, in quanto testimonianza delle capacità manageriali e della passione di dipendenti per fornire un servizio di qualità. Prima del 2013, quando - per effetto della fusione con Gemina - Atlantia ha acquisito ADR, l'aeroporto di Fiumicino era agli ultimi posti della classifica stilata dall'ACI - Airports Council International - che analizza tutti gli aeroporti del mondo. Oggi lo scalo è stato premiato quale miglior aeroporto europeo con più di 40 milioni di passeggeri secondo la rilevazione di ACI. Anche Skytrax, che è una importante istituzione globale che misura la qualità del servizio, ha riconosciuto ad Aeroporti di Roma il primo premio mondiale come aeroporto che ha realizzato i miglioramenti più significativi.

Quanto a Telepass, indica una crescita costante sia per titoli di pagamento sia per numero di clienti, con l'importante dato sui volumi transati pari a circa 6 miliardi intermediati all'anno. Come ricordato poco fa, segnala che Telepass gestisce infatti i transiti dei mezzi pesanti in sette Paesi ed è presente in quattro paesi per quanto riguarda i veicoli leggeri: Italia, Francia, Spagna e Portogallo. La Società sta arricchendo la propria offerta con una serie di servizi che va dai pedaggi autostradali al pagamento di parcheggi, dall'accesso all'Area C di Milano al recupero del mezzo in autostrada e fuori autostrada ed al soccorso meccanico in caso di guasto.



Si sta inoltre lavorando alacremente affinché con il Telepass sia possibile pagare anche il carburante in tutte le aree di rifornimento autostradali nonché in alcune aree di servizio ad elevata automatizzazione che si trovano al di fuori del sedime autostradale. Si può quindi concludere come Telepass si stia muovendo velocemente per fornire ai propri clienti delle soluzioni per la mobilità "end-to-end", incluso il pagamento che è uno degli elementi che la differenziano da altri operatori.

Passando a commentare la solidità finanziaria, l'Ing. CASTELLUCCI evidenzia le scadenze medie estremamente lunghe del debito, dagli otto anni e mezzo circa del debito di Atlantia ai sei e mezzo circa del debito di Autostrade per l'Italia e Aeroporti di Roma, con un costo medio estremamente competitivo. Autostrade per l'Italia presenta un costo del debito più elevato perché ha realizzato delle emissioni obbligazionarie quando i tassi erano più elevati. Le emissioni che sono state realizzate nel 2017 per complessivi Euro3 miliardi hanno tutte un costo al di sotto del 2%, a dimostrazione della capacità di accedere ai mercati del capitale di debito in maniera estremamente efficiente. È ovvio, prosegue, che il futuro probabilmente renderà più sfidante rimanere al di sotto del 2%, ma si esprime fiducioso circa la capacità del mercato di apprezzare la solidità e la strategia del Gruppo Atlantia.

L'Amministratore Delegato prosegue, effettuando alcune considerazioni su come si presenterà il Gruppo a valle del completamento dell'operazione su Abertis. Ricorda che Atlantia controllerà Abertis, acquisendo il 50% più una delle azioni ed avrà anche una importante partecipazione in Hochtief che, in considerazione di una presenza geografica di rilievo in paesi come Australia, Stati Uniti, Canada e Germania, può essere definito uno dei principali gruppi di costruzione al mondo.

Conseguentemente Atlantia diverrà un Gruppo con una presenza mondiale molto significativa, operante in 15 paesi con 14 mila km di autostrade in concessione, con circa 7,2 miliardi di EBITDA (dato pro-forma 2017) e una generazione di cassa estremamente forte. Il footprint ampio offrirà al gruppo maggiori possibilità di sviluppo al di fuori dell'Italia e aumenterà l'opzionalità, ovvero la capacità di trovare progetti di investimento ad alto rendimento. La capacità di generazione di cassa, la crescita globale e la diversificazione sono destinate ad aumentare anche per effetto della partnership con ACS ed il gruppo Hochtief.

Avviandosi alle considerazioni finali, l'Ing. CASTELLUCCI sottolinea come il Gruppo Atlantia abbia un solido business capace di creare valore nel tempo. Analizzando il *Total Shareholder Return* degli ultimi cinque anni, evidenzia performance estremamente positive. Considera che aver già ef-



fettuato oltre Euro12 miliardi di investimenti sulla rete in concessione in Italia, dei circa Euro24 previsti, dimostra un controllo adeguato dei costi e dei tempi di realizzazione delle opere; quando questi ultimi si sono allungati è stato principalmente a causa di problemi nell'iter autorizzativo.

Sottolinea quindi l'esistenza di un ulteriore elemento di opzionalità nel lungo termine, rappresentato dall'acquisizione di una partecipazione in Getlink (Eurotunnel), che conferisce ad Atlantia il 26% circa dei diritti di voto nella società; si tratta di un investimento in una infrastruttura strategica che si pensa possa crescere nel tempo, con un impatto significativo sul valore, tenendo conto della lunga durata della concessione che avrà termine nel 2086.

Concludendo, si sofferma sulla politica dei dividendi, argomento certamente di interesse per gli azionisti, segnalando l'incremento del dividendo per azione pari al +26% rispetto al 2016 ed evidenziando la sostenibilità di una crescita prospettica della *dividend policy* pari al +10% annua.

L'Amministratore Delegato conclude ringraziando per l'attenzione e rimanendo a disposizione per rispondere alle eventuali domande che gli azionisti riterranno di formulare.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato per le esaurienti informazioni fornite ed invita il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Corrado Gatti a dare lettura delle conclusioni della Relazione del

Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio, che si trova al numero 4 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Corrado Gatti il quale, nel rispetto della normativa vigente, dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio.

Il Presidente dell'assemblea ringrazia quindi il Prof. Gatti e dà lettura:

(1) delle conclusioni - pervenute in data 29 marzo 2018 - della relazione della Società di Revisione Legale Deloitte & Touche S.p.A. sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, sulla relazione sulla gestione e su alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari; e

(2) della lettera con la quale la Deloitte & Touche in data 19 aprile 2018 ha comunicato le ore impiegate e i corrispettivi fatturati relativi alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato al 31/12/2017, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. 96003558 del 18/4/1996.

Il Presidente cede quindi la parola ai titolari del diritto di voto che hanno già presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno e sulle relative proposte di delibera. Raccomanda agli altri legittimati che non hanno presentato richiesta e che intendono intervenire di co-



municare il proprio nome a me Notaio.

Prende la parola il socio Demetrio RODINO', il quale esprime il suo apprezzamento per la famiglia Benetton e per le scelte lungimiranti che denotano quella capacità imprenditoriale che ha permesso al Gruppo di raggiungere risultati importanti anche grazie alla scelta di manager particolarmente capaci.

Con riferimento al bilancio, osserva che l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017 è pari a 9,5 miliardi, con una diminuzione di circa 2,2 miliardi rispetto al 31 dicembre 2016, di cui 1.814 milioni a seguito delle cessioni di quote di minoranza di Autostrade per l'Italia e Aéroport de la Côte d'Azur.

Per quanto riguarda l'aumento del traffico sulla rete autostradale all'estero ed in Italia, dove è risultato pari al 2,2% circa, commenta positivamente gli incrementi e domanda se vi sono aggiornamenti sui primi mesi del 2018.

Chiede quindi se l'aumento dell'organico realizzatosi dal 2016 al 2017 è un trend che continuerà in futuro.

Interpella infine l'ingegner Castellucci per sapere quanto ritiene importanti gli investimenti in infrastrutture e dove li ritiene necessari e chiede infine un commento dell'Amministratore Delegato sull'interesse di Critería Caixa all'ingresso con il 5% in Cellnex. Manifesta il dubbio che, a seguito dell'operazione Abertis, la società possa non consi-

derare più l'Italia quale baricentro del gruppo.

Prende la parola il socio Germana LOIZZI, la quale si compiace dei risultati positivi della società soprattutto nell'attuale contesto storico ed economico alla luce dell'incerta situazione politica.

Ritiene altresì più che soddisfacente la proposta di dividendo, in particolare in considerazione delle previsioni secondo cui lo stesso a seguito della operazione Abertis dovrebbe aumentare con un incremento del 10% annuo. A tale proposito chiede all'Amministratore Delegato di confermare se il rapporto debito netto/EBITDA appropriato per la società debba attestarsi in un range tra 4 e 5 volte, come già dallo stesso precedentemente dichiarato e se ciò valga anche per gli anni venturi. Chiede anche quali siano gli investimenti operativi più significativi del Gruppo e se vi saranno ulteriori investimenti in questo e nel prossimo esercizio nei servizi di ristorazione presenti sulla rete autostradale.

Prende la parola il socio Katrin BOVE, la quale preliminarmente pone l'accento sui risultati positivi della Società e sulla visibilità assunta dal Gruppo non solo a seguito dell'attività consolidata svolta, ma soprattutto per il suo attivismo internazionale. Esprime un plauso per il progetto Eurotunnel e a tal riguardo domanda all'organo amministrativo se dalla Brexit possano derivare criticità per detto progetto.

Conclude il proprio intervento chiedendo delucidazioni



sul piano di crescita dell'Aeroporto di Fiumicino e si domanda se esista un rischio che potrebbe derivare nella gestione delle infrastrutture per mezzo di concessioni alla luce dell'affermarsi, con le recenti elezioni, di nuove forze politiche.

Prende la parola il socio Giorgio CHIGNOLI, il quale inizia il suo intervento sottolineando il miglioramento di tutti gli indicatori economico-finanziari del Gruppo ed in particolare l'incremento del traffico, sia in Italia sia all'estero, e il dividendo in crescita del 26%. Con riferimento all'operazione Abertis esprime un plauso all'intero Consiglio di Amministrazione, osservando che il peso specifico che assumerà la Società sarà tale da consentire il controllo della società spagnola, di guisa che Atlantia nominerà l'Amministratore Delegato.

Si ritiene confortato dalle previsioni per l'esercizio in corso, risultanti dalla relazione dell'organo amministrativo, con particolare riguardo all'andamento del traffico autostradale e alla crescita di quello nel settore aeroportuale.

Esprime come azionista e cliente il suo apprezzamento per il Telepass, in continua evoluzione e con un numero crescente di clienti, ed in particolare per i nuovi servizi e per il Telepass europeo.

Prosegue accennando all'importanza del Passante di Geno-

va e sottolineando la rilevanza dell'acquisizione di una partecipazione pari al 15,5% del capitale sociale della società che gestisce l'Eurotunnel, che consente di esercitare il 26% dei diritti di voto.

Infine si sofferma sull'Aeroporto di Fiumicino evidenziando come la "cura Atlantia", attraverso una strategia basata su investimenti, innovazione, coinvolgimento del personale e qualità di servizi offerti, ha permesso di ottenere risultati eccezionali facendo conquistare allo scalo romano i vertici delle classifiche internazionali, anche grazie alla nuova area imbarco e alla galleria per lo shopping.

Prende la parola il socio Giorgio VITANGELLI, il quale inizia il suo intervento evidenziando come il 2017 e il 2018 rappresentino anni storici per il gruppo anche in virtù dell'operazione Abertis, che rende Atlantia leader mondiale delle concessionarie autostradali.

Prosegue sull'acquisto della partecipazione in Getlink e sulla definizione di quota "finanziaria" che sembrerebbe qualificarla come un investimento finanziario più che operativo. A tal riguardo domanda come tale definizione si inquadri nella strategia del Gruppo, stante l'importanza dell'operazione di acquisto.

Con riferimento a Telepass Pay, esprime il proprio generale apprezzamento sul servizio offerto. Ciò nonostante, solleva dei dubbi sulla chiarezza della nuova pubblicità dedica-

ta al pagamento del rifornimento con Telepass Pay e interroga l'organo amministrativo sulle prospettive economiche e operative, anche in termini di flussi di cassa, di questo nuovo servizio.



Conclude il suo intervento con una riflessione sugli effetti negativi della generale tendenza delle società ad externalizzare i servizi, tanto sul piano della qualità degli stessi che del trattamento riservato ai dipendenti, notando, con estremo piacere, come al contrario il Gruppo abbia implementato una politica di internalizzazione dei servizi, in particolare nell'aeroporto di Fiumicino. Ciò a suo parere dimostra come si possa essere leader mondiali in un determinato settore avendo riguardo al rapporto con i dipendenti e all'offerta di un servizio di qualità. A tal proposito chiede se è stato completato il processo di internalizzazione dello scalo romano o se restano ancora settori su cui intervenire.

Prende la parola il socio Bruno CAMERINI, il quale esprime un personale apprezzamento per la lettera agli azionisti inviata annualmente prima dell'assemblea di approvazione del bilancio. Essa, a suo parere, consente una più attiva e consapevole partecipazione dei soci, soprattutto se unita alla sintesi verbale fatta in sede assembleare dall'Amministratore Delegato da cui emergono i punti essenziali della relazione dell'organo amministrativo. Auspica che questa tradizione non venga interrotta ma prosegua negli anni futuri.

Si sofferma sull'evoluzione dell'OPA su Abertis che -
nella sua prima configurazione - avrebbe fatto conseguire un
ulteriore livello di internazionalizzazione ad Atlantia. Si
interroga sugli effetti dell'ampliamento e della modifica
dell'operazione e sulle criticità che da queste possano deri-
vare con particolare riferimento alla fase attuativa ed alla
integrazione del management e dell'azionariato, stante le di-
verse tradizioni delle società partecipanti all'intera opera-
zione. Tali dubbi verrebbero fugati dal risultato che otter-
rebbe Atlantia, diventando il primo gruppo internazionale nel
settore delle infrastrutture.

Ricorda come nell'ambito delle privatizzazioni degli
anni novanta, quella di Autostrade sia una delle meglio riu-
scite grazie, a suo parere, alle scelte lungimiranti fatte
dal socio di maggioranza che rappresenta, per i piccoli azio-
nisti come lui, una forte garanzia. Si chiede a tal riguardo
se Atlantia quale socio di maggioranza e il management saran-
no in grado di operare a valle della conclusione dell'opera-
zione su Abertis coerentemente con i principi fin ora adotta-
ti, alla base degli odierni risultati positivi. Osserva come
siano frequenti i casi in cui, in queste situazioni, si pre-
ferisca portare a termine una buona operazione finanziaria
privilegiando il guadagno finanziario rispetto al ruolo di
imprenditore.

Prende la parola il socio Giovanni ANTOLINI, il quale



afferma di trovarsi in una situazione che passa dall'euforia per le scelte del Gruppo Benetton all'incertezza dovuta alla gran massa di affari intrapresi. Con riferimento al bilancio di esercizio si sofferma sull'ammontare del patrimonio netto e sull'utile di esercizio e sul conseguente dividendo. Questi risultati sono stati ottenuti anche grazie all'abilità del management nel disinvestire partecipazioni non profittevoli né strategiche.

Si sofferma sul coraggio mostrato dal Gruppo e sulla razionalità ed intelligenza dalla scelta della famiglia Benetton di investire importanti somme nell'internazionalizzazione di Atlantia che, a suo parere, consente di compensare a livello di Gruppo il rischio politico delle singole nazioni in cui questo opera.

Con riferimento all'OPA Abertis, rileva come la stessa permetterà di creare un Gruppo stabile e duraturo nel tempo nel quale Atlantia assumerà il controllo societario. Auspica a tal riguardo che la maggioranza detenuta porterà ad operare oltre che nell'interesse della controllata anche degli azionisti della Società. Richiama l'attenzione sulla circostanza che - a seguito dell'operazione - le aziende interessate diventeranno il perno del trasporto europeo via cielo e terra e invita l'organo amministrativo a valutare tutti i rischi e le opportunità derivanti da tale operazione.

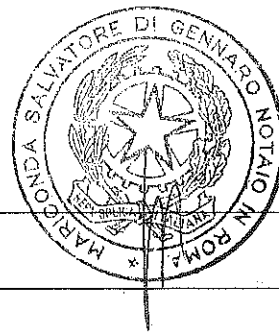
Prosegue esprimendosi positivamente sull'investimento

in Eurotunnel. Fa notare come, per ottenere una rivalutazione del progetto, il management dovrà essere abile nel convogliare le autostrade europee verso l'Eurotunnel mediante una integrazione di tutte le infrastrutture necessarie.

Conclude auspicando che possa essere previsto nello statuto che gli interventi siano di durata proporzionale alle partecipazioni possedute.

Prende la parola il socio Daniela AMBRUZZI la quale, dopo aver sottolineato il valore sociale di assemblee come quella odierna, si rivolge al Consiglio di Amministrazione, ed anche alla stampa presente, invitando l'organo di gestione a mantenere la sede sociale a Roma, nonostante l'attuale tendenza delle società a trasferire la propria sede a Milano. Ciò anche al fine di evitare i disagi, derivanti da un cambio di sede, alla struttura ed ai dipendenti.

Prende la parola il socio Gianfranco Maria CARADONNA il quale, dopo aver espresso la propria personale vocazione verso i mercati esteri, esprime apprezzamento per l'internazionalizzazione operata dalla Società. Interpreta i dati del Gruppo come la dimostrazione che il management è riuscito a gestire positivamente la Società non facendosi distrarre nel suo operato da operazioni straordinarie, operazioni che a suo parere avrebbero potuto spostare l'attenzione dal *core business*. Conclude il suo intervento commentando positivamente l'esito dell'operazione Abertis.



Terminati gli interventi dei soci prende la parola il Presidente il quale, dopo aver ringraziato i soci, ricorda che il Regolamento Assembleare non consente repliche, essendo invece consentite soltanto dichiarazioni di voto, naturalmente ristrette nei limiti che ad esse sono congrui.

Cede quindi la parola all'Amministratore Delegato Ing. Castellucci per le risposte alle domande formulate.

Riprende la parola l'Amministratore Delegato, il quale preliminarmente ringrazia gli azionisti per i positivi commenti circa l'andamento della Società.

Inizia rispondendo all'azionista Demetrio RODINÒ in merito alla crescita del personale dipendente di Atlantia, facendo presente che già da tempo il Gruppo ha posto in essere una politica di internalizzazione delle attività al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio offerto.

In tal senso ricorda che i servizi di pulizia delle toilette in aeroporto e delle aree di servizio lungo il sedime autostradale viene gestito internamente dalle rispettive società; ciò ha comportato una qualità del servizio più elevata e, di conseguenza, una maggiore soddisfazione del cliente. Sottolinea inoltre che l'ultimo progetto di internalizzazione riguarda le attività di prevenzione incendi in ADR.

Con riferimento alla preoccupazione manifestata dall'azionista Rodinò rispetto allo spostamento dall'Italia del baricentro del gruppo, l'Amministratore Delegato rassicura che

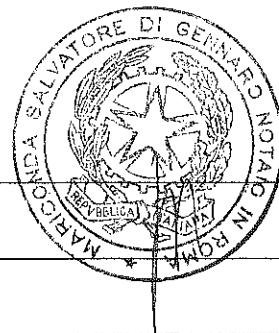
non esiste tale rischio in quanto in Italia restano ancora importanti investimenti da porre in essere e l'Italia resterà senz'altro centrale in tal senso.

Infine, quanto all'interesse di Criteria Caixa per la possibile acquisizione di una partecipazione in Cellnex, evidenza che - ad esito delle verifiche effettuate in merito all'eventuale interesse di operatori finanziari ed industriali ad acquistare tale partecipazione - Criteria Caixa non è risultata interessata all'acquisto.

L'Amministratore Delegato ringrazia l'azionista Germana LOIZZI per il commento positivo sulla politica dei dividendi adottata dalla Società. La domanda gli permette di chiarire che la Società ha già adottato da tempo una politica di crescita del dividendo del 10% per anno, che si ritiene sostenibile anche dopo l'operazione Abertis. L'odierno incremento del dividendo per azione, pari al +26% rispetto al 2016, rientra in quell'aumento annunciato nel 2017 in connessione al lancio dell'OPA Abertis, e pari a circa il +30%.

Inoltre, sempre in risposta all'azionista Loizzi sul rapporto Debito Netto/EBITDA, rappresenta che nel settore delle infrastrutture un debito netto su EBITDA nel range tra 4x e 5x è da ritenere un parametro ragionevole; evidenza che naturalmente le agenzie di rating effettuano valutazioni approfondite anche su altri parametri.

Infine, sulla richiesta di ulteriori investimenti nel



settore food and beverage, ricorda che tale servizio è già gestito da anni sulla rete autostradale ed evidenzia che anche all'aeroporto di Fiumicino tutte le attività commerciali hanno visto un grande impulso nel 2017 a seguito dell'apertura a dicembre 2016 dell'area commerciale extra Schengen. Sono stati già avviati i lavori per la costruzione di un polo analogo per la parte Schengen, che prenderà il posto di quello che oggi è il Terminale 2, dove sorgerà una nuova area commerciale che auspicabilmente dovrebbe replicare i successi, in termini di qualità del servizio e incremento dei ricavi da attività commerciali, che ADR ha ottenuto sulla parte extra Schengen con il cosiddetto Avancorpo.

L'Amministratore Delegato prosegue rispondendo all'azionista Katrin BOVE fornendo un'informativa circa i progetti di sviluppo che riguardano lo scalo Leonardo da Vinci. In tal senso segnala che, come già richiamato, il progetto più importante è già partito e riguarda la costruzione del nuovo Molo A e dell'avancorpo commerciale; il progetto si dovrebbe completare nel 2020. Inoltre ricorda la realizzazione della terza pista indipendente, per la quale è in corso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Rispetto al timore espresso dall'azionista Bove circa la messa a rischio da parte di nuove forze politiche degli investimenti e impegni già decisi, l'Amministratore Delegato sottolinea che il Gruppo deve necessariamente essere in grado

di giustificare la correttezza delle proposte di investimento e l'utilità delle stesse. È questo il motivo per cui si cerca di essere sempre presenti nelle interlocuzioni con le Autorità competenti, al fine di tutelare gli interessi di lungo termine del Gruppo.

Sull'acquisizione di una partecipazione nella società che gestisce Eurotunnel, l'Amministratore Delegato sottolinea innanzitutto che si tratta di un asset molto importante per la Società e di un investimento a lungo termine. L'acquisizione è avvenuta dopo l'impatto sofferto in Borsa da Getlink a seguito della Brexit. Inoltre evidenzia che è un asset che si troverà ad essere contiguo alle autostrade del Gruppo a valle dell'operazione Abertis, in considerazione della presenza della società Sanef, che gestisce la rete autostradale francese che porta all'Eurotunnel.

L'Amministratore Delegato, nel commentare l'intervento dell'azionista Giorgio CHIGNOLI che ha ricordato il tema della "cura Atlantia" in relazione ai risultati ottenuti nella gestione dell'Aeroporto di Fiumicino, sottolinea che Atlantia non è una società finanziaria, è un gruppo industriale che ha valide competenze in diversi settori: ingegneria, costruzioni, informatica, tecnologie, competenze legali, regolatorie ed operative. Pertanto tale unicità, rispetto ad altri operatori che acquisiscono asset con una logica essenzialmente finanziaria, è quella che ha permesso di ottenere tali risulta-



ti dopo l'acquisizione del controllo della società Aeroporti di Roma.

Passando alle domande dell'azionista Giorgio VITANGELI, sull'acquisto di una quota di Getlink l'Ing. Castellucci rinvia a quanto già detto in risposta all'azionista Bove.

In merito alla pubblicità lanciata in televisione su Telepass Pay, segnala che sono in corso di definizione alcune modifiche che riguarderanno lo spot e sottolinea che la finalità dell'iniziativa è quella di invitare gli utenti a visitare il sito internet per scoprire i nuovi servizi offerti.

Rinvia a quanto già detto sul tema dell'internalizzazione e dell'efficienza e maggiore attenzione al risultato che ne deriva.

Prosegue rispondendo all'azionista Bruno CAMERINI sulla tematica dell'integrazione manageriale con il gruppo Abertis a valle del perfezionamento dell'operazione, sottolineando che sarà una sfida importante da gestire con tempi adeguati, al fine di creare un unico gruppo manageriale coeso.

In risposta all'azionista Giovanni ANTOLINI sulla necessità di ponderare tutti i possibili rischi e opportunità derivanti dall'operazione Abertis, l'Amministratore Delegato precisa che l'analisi dei rischi e delle opportunità viene effettuata con grande attenzione e serietà al fine di evitare possibili errori.

Con riferimento all'intervento dell'azionista Daniela

AMBRUZZI, l'Amministratore Delegato conferma che la sede della Società resterà a Roma.

Infine, commentando quanto evidenziato dall'azionista Gianfranco Maria CARADONNA, pone in evidenza che da oggi inizia un'altra fase della vita della Società, che dovrà essere affrontata con adeguata attenzione e con la consapevolezza che per un'azienda italiana lavorare all'estero è difficile.

Conclude sottolineando nuovamente che l'operazione Abertis continuerà ad essere affrontata con tutta l'attenzione e la serietà che essa richiede.

Terminate le risposte ai soci, prima di procedere con le votazioni, io Notaio dò lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sul punto 1) all'ordine del giorno.

"Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione, Vi invitiamo a:

a) approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 dal quale risulta un utile dell'esercizio di euro 2.722.310.342,07, preso atto dei documenti corredati ad esso;

b) destinare la quota parte dell'utile dell'esercizio, pari a euro 2.256.191.374,32, che residua dopo l'acconto sui dividendi pari a euro 466.118.967,75 (pari a euro 0,57 per azione) corrisposto nel 2017:

1) alla distribuzione di un dividendo pari a euro 0,65 per ciascuna azione di nominali euro 1,00 cadauna. Il valore com-



plussivo del saldo dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione al 28 febbraio 2018 (n. 817.801.713), è stimato in euro 531.571.113,45;

2) a utili portati a nuovo, la residua quota dell'utile d'esercizio stimata in euro 1.724.620.260,87 sulla base delle azioni in circolazione al 28 febbraio 2018;

c) stabilire la data del pagamento del dividendo con valuta 23 maggio 2018, con stacco della cedola n. 32 in data 21 maggio 2018 e data di legittimazione al pagamento (record date) il 22 maggio 2018."

Il Presidente, ripresa la parola, dopo aver ringraziato l'Amministratore Delegato per le risposte puntuali ed esaurienti, pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno di cui io Notaio ho dato lettura.

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

	Non vi sono segnalazioni.	
	Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni quando disponibile.	
	Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.656 azionisti, portatori di n. 632.717.730 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 76,620247% del capitale sociale.	
	Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:	
	Voti favorevoli 625.425.655	
	98,847500% su azioni ordinarie	
	Voti contrari 1.699.283	
	0,268569% su azioni ordinarie	
	Voti astenuti 3.478.373	
	0,549751% su azioni ordinarie	
	Non votanti 2.114.419	
	0,334180% su azioni ordinarie.	
	Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno.	
	Passando alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno: "Proposta di integrazione dei corrispettivi per l'incarico di revisione legale dei conti relativo agli esercizi 2017 - 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti." stante l'assenso unanime dell'Assemblea alla proposta di omettere la lettura di tutte le Relazioni sui punti all'ordine del giorno.	



no, il Presidente rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione ed alla proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, che si trovano entrambe al numero 5 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Il Presidente cede quindi la parola agli aventi diritto di voto che hanno già presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno e sulle relative proposte di delibera. Raccomanda agli altri legittimati che non hanno presentato richiesta e che intendono intervenire di comunicare il proprio nome a me Notaio.

Prende la parola il socio Giovanni ANTOLINI, il quale disapprova la tendenza di alcune società di revisione di formulare richieste di aumento dei propri corrispettivi, modificando i termini del contratto inizialmente sottoscritto, che, a suo avviso, andrebbe sempre rispettato rigidamente.

Prende la parola l'Amministratore Delegato il quale, con riferimento alla proposta di integrazione dei corrispettivi della Società di revisione ed ai commenti formulati dall'azionista Giovanni Antolini, sottolinea che le attività addizionali poste in essere dalla società di revisione sono dovute al mutamento dei principi contabili di riferimento, anche in rapporto al diverso perimetro oggetto di valutazione rispetto a quando era stato conferito l'incarico di revisio-

ne. Evidenzia altresì come il costo medio delle risorse professionali interessate sia comunque contenuto.

Il Presidente, ripresa la parola, constatato che non vi sono altri aventi diritto al voto che abbiano presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno, invita i presenti a deliberare in merito alla proposta di delibera di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione ed alla proposta del Collegio Sindacale sul punto 2) all'ordine del giorno.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

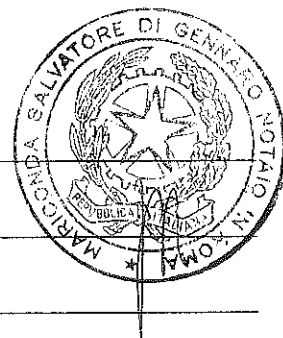
Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni non appena disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.655 azionisti, portatori di n. 632.717.725



azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 76,620246%
del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei ri-
sultati della votazione:

Voti favorevoli 593.320.109

93,773271% su azioni ordinarie

Voti contrari 34.893.896

5,514923% su azioni ordinarie

Voti astenuti 225.245

0,035600% su azioni ordinarie

Non votanti 4.278.475

0,676206% su azioni ordinarie.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta di delibe-
ra di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed
alla proposta motivata del Collegio Sindacale sul punto 2)
all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del punto 3) all'ordine del
giorno: "Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli ar-
ticoli 2357 e seguenti del Codice Civile nonché dell'articolo
132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e
dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con de-
libera n. 11971/1999 e successive modificazioni, per l'acqui-
sto e l'alienazione di azioni proprie, previa revoca dell'au-
torizzazione concessa dall'Assemblea del 21 aprile 2017. De-
liberazioni inerenti e conseguenti." stante l'assenso unanime

dell'Assemblea alla proposta di omettere la lettura di tutte le Relazioni sui punti all'ordine del giorno, il Presidente rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione che si trova al numero 6 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Il Presidente cede quindi la parola agli aventi diritto di voto che hanno già presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno e sulle relative proposte di delibera. Raccomanda agli altri legittimati che non hanno presentato richiesta e che intendono intervenire di comunicare il proprio nome a me Notaio.

Prende la parola il socio Giovanni ANTOLINI, il quale ricorda quanto sia annoso il problema relativo alle operazioni su azioni proprie, utilizzate nel tempo dalle società per le ragioni più varie tra cui operazioni anticoncorrenziali ed a difesa del proprio titolo in Borsa. Sottolinea, infine, come l'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie sia presente nell'ordine del giorno di tutte le società che approvano il bilancio ed esprime perplessità sulle reali motivazioni dell'operazione dal momento che, nella sua esperienza, da tali operazioni non sono mai derivati specifici utili a favore delle società.

Si domanda infine se l'operazione Abertis sia veramente un affare dal momento che il titolo è rimasto del tutto indifferente a tale evento.



Prende la parola l'Amministratore Delegato il quale, in risposta all'azionista Antolini, precisa che l'autorizzazione all'acquisto ed alienazione di azioni proprie, nei termini delineati dal Consiglio di Amministrazione nella proposta di delibera, negli ultimi anni è stata utilizzata due volte dalla Società.

Nella prima occasione, la successiva rivendita del marzo 2015 di parte delle azioni proprie in portafoglio aveva consentito una buona plusvalenza, rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto in base ai principi contabili applicabili. Anche le ulteriori azioni proprie successivamente acquistate ed attualmente in portafoglio sono iscritte ad un valore medio di carico inferiore rispetto all'attuale corso di Borsa del titolo.

Ritiene che l'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie sia uno strumento utile per le finalità descritte nella relazione illustrativa ed è per questo che viene richiesto all'Assemblea di rinnovare l'autorizzazione stessa.

Infine, in merito alla preoccupazione espressa dal Socio Antolini circa un potenziale deprezzamento del titolo di Atlantia per effetto dell'operazione Abertis, evidenzia come Bloomberg indichi un *Total Shareholder Return* a 12 mesi - quindi sostanzialmente dalla data in cui l'operazione su Abertis ha avuto inizio - di poco superiore al 25%.

Il Presidente, ripresa la parola, constatato che non vi sono altri aventi diritto al voto che abbiano presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno, invita i presenti a deliberare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 3) all'ordine del giorno.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

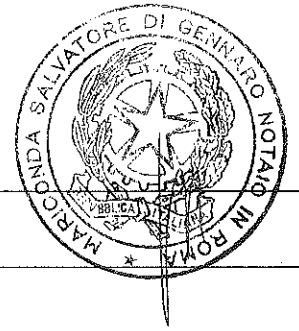
Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni non appena disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.655 azionisti, portatori di n. 632.717.725 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 76,620246% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei ri-



sultati della votazione:

Voti favorevoli 471.966.693

74,593563% su azioni ordinarie

Voti contrari 156.279.682

24,699748% su azioni ordinarie

Voti astenuti 192.715

0,030458% su azioni ordinarie

Non votanti 4.278.635

0,676231% su azioni ordinarie.

Dichiara approvata a maggioranza le proposta di delibera di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 3) all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del punto 4) all'ordine del giorno: "Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2019-2020. Determinazione della retribuzione del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci Effettivi. Deliberazioni inerenti e conseguenti." come deciso all'unanimità dall'Assemblea in apertura di riunione, il Presidente omette la lettura della Relazione su tale punto all'ordine del giorno, Relazione che si trova al numero 7 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Comunica che entro il termine previsto dall'art. 32 dello Statuto e dall'art. 144-sexies del Regolamento Emittenti, e quindi entro il 26 marzo 2018, la Società ha ricevuto

tramite Posta Elettronica Certificata le seguenti liste di

candidati per la nomina del Collegio Sindacale:

- lista n. 1 presentata dal Socio Sintonia S.p.A., che detiene una partecipazione pari al 30,25% (trenta virgola venticinque per cento) del capitale sociale di Atlantia S.p.A., composta da n. 3 (tre) candidati alla carica di Sindaco effettivo e da n. 1 candidato alla carica di Sindaco Supplente;

- lista n. 2 presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio e di altri investitori istituzionali, titolari complessivamente di una partecipazione pari all'1,705% (uno virgola settecentocinque per cento) del capitale sociale di Atlantia S.p.A.; lista composta da n. 2 (due) candidati alla carica di Sindaco effettivo e da n. 1 (uno) candidato alla carica di Sindaco Supplente. Nel dettaglio, tale lista è stata presentata dai Soci che trovate analiticamente indicati al numero 7 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Ricorda che la quota di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dell'organo di controllo di Atlantia S.p.A. è stata fissata dalla Consob con delibera n. 20273 del 24 gennaio 2018 nella misura dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale e che tale misura è stata riportata nell'avviso di convocazione della presente assemblea; le liste depositate risultano quindi presentate da Soci legittimati a tal fine.



Le liste presentate sono accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati e risultano corredate dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati hanno accettato la propria candidatura ed hanno altresì attestato sotto la propria responsabilità:

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità;
- il possesso dei requisiti di indipendenza e onorabilità previsti dalla legge;
- l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile;
- di non superare il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo ai sensi della normativa vigente.

Entrambe le liste presentate, considerando le due sezioni - una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente - contengono un numero di candidati pari o superiore a tre e, in applicazione della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, indicano almeno un terzo dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato (con arrotondamento, se del caso, all'unità superiore), nel rispetto quindi della applicabile normativa relativa all'equilibrio tra i generi.

Unitamente alle predette liste, entro il termine ultimo del 30 marzo 2018 di cui al comma 4-quater del citato art.

144-sexies del Regolamento Emittenti, sono state depositate le comunicazioni rilasciate dagli intermediari attestanti la titolarità delle rispettive partecipazioni.

Precisa che la Lista di cui al numero 2, presentata dal citato raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali, in conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26/02/2009, è accompagnata dalla dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, di cui all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Le dette liste di candidati, corredate delle informazioni e della documentazione previsti dall'art. 144-octies del Regolamento Emittenti, sono state messe a disposizione del pubblico in data 29 marzo 2018 presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.atlantia.it, sezione *Investor Relations* - Assemblee degli azionisti (all'indirizzo www.atlantia.it/it/investor-relations/assemblee.html) e sulla piattaforma di stoccaggio autorizzato lInfo (www.lInfo.it). In pari data, al fine di rendere nota la messa a disposizione delle liste, è stato pubblicato un apposito avviso sul sito internet e diffuso tramite il citato sistema SDIR.

Precisa che i nominativi dei candidati, corredate delle informazioni e della documentazione di cui sopra, sono elen-



cati nelle liste inserite al numero 7 della documentazione consegnata a ciascun avente diritto al voto all'atto dell'ammissione all'Assemblea.

Ricorda, infine, che ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale, e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, dalla lista di maggioranza saranno tratti tre Sindaci Effettivi ed uno Supplente, mentre i restanti due Sindaci Effettivi ed il Sindaco Supplente saranno tratti dalle altre liste. La Presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona candidata al primo posto della lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Il Presidente cede quindi la parola agli aventi diritto di voto che hanno già presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno. Raccomando agli altri legittimati che non hanno presentato richiesta e che intendono intervenire di comunicare il proprio nome al Notaio.

Prende la parola il socio Giovanni ANTOLINI il quale, in primo luogo, ribadisce l'auspicio che in futuro il tempo di intervento sia proporzionale alla partecipazione azionaria detenuta dal socio nella società e, pertanto, commisurato al suo interesse. Prosegue riferendo di non avere suggerimenti specifici per la scelta dei sindaci da nominare ma sottolinea la necessità che vengano scelte persone valide che siano in grado di dare un preciso contributo alla società.

Terminati gli interventi il Presidente, ripresa la parola, in considerazione della circostanza che non sono state formulate domande, invita i presenti a deliberare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 4) all'ordine del giorno.

Prima di procedere con la votazione per la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018 - 2019 - 2020 ricorda che ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Dichiarata, quindi, aperta la procedura di votazione per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale.

Gli Azionisti sono invitati a manifestare la propria preferenza per una sola delle n. 2 liste di candidati digitando sul "Radiovoter" il tasto "1" in caso di preferenza accordata alla lista n. 1 presentata dal Socio Sintonia S.p.A., ovvero il tasto "2" in caso di preferenza accordata alla lista n. 2 presentata dal citato raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali per conto di Fondi gestiti.

Resta fermo l'utilizzo del tasto rosso ovvero del tasto giallo per esprimere invece, rispettivamente, voto contrario o di astensione rispetto a tutte le liste presentate. Anche in tal caso, in questa fase l'avente diritto al voto può ancora modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta.

Dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettua-



ta, deve essere premuto il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare la conferma del voto espresso. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di "voto assistito".

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita, quindi, gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità illustrate ed ora proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni non appena disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.656 azionisti, portatori di n. 632.717.726 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 76,620246% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

- la lista n. 1 presentata dal Socio Sintonia S.p.A. ha ottenuto n. 372.114.686 voti favorevoli

58,812116% su azioni ordinarie

- la lista n. 2 presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali per conto di Fondi gestiti ha ottenuto n. 253.774.750 voti favorevoli

40,108683% su azioni ordinarie

Voti contrari ad entrambe le liste 634.772

0,100325% su azioni ordinarie

Voti astenuti 3.814.526

0,602880% su azioni ordinarie

Non votanti 2.378.992

0,375996% su azioni ordinarie.

Il Presidente invita quindi l'ufficio di presidenza a procedere allo scrutinio per l'individuazione dei componenti il nuovo Collegio Sindacale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 32 dello Statuto Sociale, come ricordato poc'anzi, dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci vengono tratti tre Sindaci effettivi ed uno supplente.

Risultano, pertanto, eletti i seguenti candidati della lista presentata dal Socio Sintonia S.p.A.:

- De Nigro Alberto - Sindaco Effettivo

- Fornabaio Lelio - Sindaco Effettivo



- Salvini Livia - Sindaco Effettivo

- Castaldi Laura - Sindaco Supplente

Per quanto riguarda i restanti due Sindaci effettivi ed un Sindaco Supplente, l'art. 32 dello Statuto Sociale prevede che siano tratti dalle altre liste che non siano collegate ai soci di riferimento ai sensi di legge.

Risultano, pertanto, eletti i seguenti candidati della lista presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali per conto di Fondi gestiti:

- Gatti Corrado - Sindaco Effettivo

- Ferrero Sonia - Sindaco Effettivo

- Zeme Michela - Sindaco Supplente

Rammenta che la Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona candidata al primo posto della lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Risulta pertanto nominato Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Corrado Gatti.

Dichiara, pertanto, che il Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2019-2020 è composto dai Signori:

.. Gatti Corrado - Presidente del Collegio Sindacale

.. De Nigro Alberto - Sindaco Effettivo

.. Ferrero Sonia - Sindaco Effettivo

.. Fornabaio Lelio - Sindaco Effettivo

.. Salvini Livia - Sindaco Effettivo

.. Castaldi Laura - Sindaco Supplente

.. Zeme Michela - Sindaco Supplente

Ai sensi dell'art. 2400, 4° comma, del codice civile invita me Notaio a rendere noti gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società.

Io Notaio, presa la parola, richiamo le dichiarazioni relative agli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dagli eletti alla carica di Sindaco, riferendomi, in particolare, alla documentazione depositata in uno con le liste inserite al numero 7 della documentazione consegnata a ciascun intervenuto all'Assemblea.

Il Presidente, ripresa la parola, sempre con riferimento al punto 4) dell'Ordine del Giorno, invita l'Assemblea a voler determinare i compensi da attribuire al Collegio Sindacale.

A questo punto chiede la parola il rappresentante del socio Sintonia, il quale propone di determinare i compensi del Collegio Sindacale come segue:

- Euro 75.000 (settantacinquemila) annui al Presidente del Collegio Sindacale;

- Euro 50.000 (cinquantamila) annui a ciascun Sindaco Effettivo;

- gettone di presenza di Euro 250 (duecentocinquanta) per la partecipazione alle riunioni degli organi sociali, in aggiun-



ta ai compensi sopra indicati.

Il Presidente, ripresa la parola, pone in votazione la proposta formulata dal socio Sintonia, invitando gli Azionisti ad esprimere il proprio voto al riguardo.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni non appena disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.656 azionisti, portatori di n. 632.717.726 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 76,620246% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 550.318.112

86,976876% su azioni ordinarie

Voti contrari 12.690.932

2,005781% su azioni ordinarie

Voti astenuti 66.242.284

10,469484% su azioni ordinarie

Non votanti 3.466.398

0,547859% su azioni ordinarie.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta di delibera del Socio Sintonia.

Passando alla trattazione del punto 5) all'ordine del giorno: "Deliberazione in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58", stante l'assenso unanime dell'Assemblea alla proposta di omettere la lettura di tutte le Relazioni sui punti all'ordine del giorno, il Presidente rimanda alla Relazione sulla Remunerazione che si trova al numero 8 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Comunica che la Relazione sulla remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 2 marzo 2018 e pubblicata nelle forme di legge e regolamento, è stata predisposta sulla base di quanto indicato nell'art. 123-ter del TUF e nell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti.

Prosegue ricordando che, ai sensi del citato art. 123-ter del TUF, la Relazione sulla remunerazione è articolata



ta in due sezioni.

Secondo il sesto comma dell'art. 123-ter del TUF, l'Assemblea è oggi chiamata a pronunciarsi, con deliberazione non vincolante, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Il Presidente cede, quindi, la parola agli aventi diritto di voto che hanno già presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno. Raccomanda agli altri legittimati che non hanno presentato richiesta e che intendono intervenire di comunicare il proprio nome al Notaio.

Prende la parola il socio Giovanni ANTOLINI, il quale riferisce di aver letto sulla stampa informazioni sulla retribuzione dell'Amministratore Delegato e sottolinea l'importanza di un'adeguata remunerazione per il management, qualora esso sia effettivamente capace, anche in virtù delle responsabilità e rischi che affronta nella gestione della società.

Esprime la propria opinione sulla normativa vigente in materia anche alla luce di quella precedente, con particolare riferimento all'attuale coinvolgimento nelle politiche di incentivazione non solo delle figure apicali ma di tutto il

personale della società. A tal riguardo auspica l'adozione di un sistema più razionale e concreto che tenga nel debito conto anche gli interessi di tutti gli stakeholders.

Il Presidente, ripresa la parola, rispondendo all'azionista ANTOLINI in merito alla retribuzione dell'Amministratore Delegato, pone in evidenza che la stessa si posiziona nella fascia bassa del mercato corrispondente, ovvero dei CEO di società assimilabili ad Atlantia quali, tra l'altro, la stessa Abertis, nonché Eiffage e Vinci.

Nel dettaglio, essa è composta da una componente fissa e da due componenti variabili, che il Comitato Risorse Umane ed il Consiglio di Amministrazione della Società hanno ritenuto importante allineare all'interesse degli azionisti, come auspicato dal Socio per le componenti variabili.

In relazione alle notizie comparse sugli organi di stampa, specifica che più del 50% di quanto incassato dall'Amministratore Delegato nel corso del 2017 è basato su strumenti finanziari e legato alla creazione di valore per gli azionisti. Sottolinea quindi che, proprio in considerazione del Total Shareholders Return medio di Atlantia, che è stato pari a circa il 19% annuo negli ultimi 5 anni, l'Amministratore Delegato ha potuto percepire una componente importante di retribuzione variabile.

Il Presidente, constatato poi che non vi sono altri aventi diritto al voto che abbiano presentato richiesta di in-



tervento sull'argomento all'ordine del giorno, invita quindi i presenti a deliberare in merito alla proposta di approvazione della prima sezione della Relazione sulla Remunerazione di cui al punto 5) all'ordine del giorno.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.656 azionisti, portatori di n. 632.717.726 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 76,620246% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 510.257.472

80,645357% su azioni ordinarie

Voti contrari 117.355.476

18,547841% su azioni ordinarie

Voti astenuti 656.802

0,103806% su azioni ordinarie

Non votanti 4.447.976

0,702995% su azioni ordinarie.

Dichiara approvata a maggioranza la Prima Sezione della
Relazione sulla Remunerazione di cui al punto 5) all'ordine
del giorno.

Passando alla trattazione del punto 6) all'ordine del
giorno: "Aggiornamento del piano addizionale di incentivazio-
ne a lungo termine deliberato dall'Assemblea del 2 agosto
2017 basato su strumenti finanziari in favore di amministra-
tori esecutivi e dipendenti della Società e di sue controlla-
te dirette e indirette. Deliberazioni inerenti e conseguenti"
stante l'assenso dell'Assemblea alla proposta di omettere la
lettura di tutte le Relazioni sui punti all'ordine del gior-
no, il Presidente rimanda alla Relazione ed alla proposta di
deliberazione sottoposta agli Azionisti dal Consiglio di Am-
ministrazione, che si trova al numero 9 della documentazione
consegnata ai presenti all'atto del ricevimento, insieme al
Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del
Regolamento Emittenti che è stato messo a disposizione del
pubblico nei termini di legge.



Prima di procedere, con riferimento al piano addizionale di incentivazione a lungo termine deliberato dall'Assemblea del 2 agosto 2017, il Presidente fa presente che, in ragione (i) dell'operazione di investimento congiunta con ACS e Hochtief su Abertis, annunciata al mercato in data 14 marzo 2018, e (ii) della conseguente modifica della struttura dell'operazione di acquisizione come originariamente prospettata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'odierna Assemblea l'aggiornamento di limitati aspetti del Piano Phantom Addizionale SOP-2017, ed in particolare:

- la modifica della definizione di "Operazione", richiamando l'Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio volontaria sulla totalità delle azioni di Abertis Infraestructuras S.A. promossa da Atlantia in data 15/5/2017 a seguito della delibera assunta dal proprio Consiglio, come implementata attraverso l'operazione di investimento congiunta con ACS e Hochtief su Abertis, e le eventuali successive modifiche e/o integrazioni;

- la riduzione del numero massimo di Opzioni da 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) a 5.000.000 (cinquemilioni).

Gli ulteriori elementi peculiari del Piano, tra i quali Condizione di Attribuzione, Periodo di Vesting, impegni di *minimum holding* previsti per vertice e dirigenti con responsabilità strategiche, cap previsto per ogni opzione, soggetti apicali già previsti e modalità di individuazione degli ulte-

rriori beneficiari, rimangono quelli già approvati dalla precedente Assemblea del 2 agosto 2017.

Il Presidente cede, quindi, la parola agli aventi diritto di voto che hanno presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno. Raccomanda agli altri legittimati che non hanno presentato richiesta e che intendono intervenire di comunicare il proprio nome al Notaio.

Prende la parola il socio Gianluca FIORENTINI il quale svolge il seguente intervento:

"Buongiorno a tutti. Stante l'estrema brevità del mio intervento, ne richiedo cortesemente l'integrale verbalizzazione.

Mi sia lecito dire in questa circostanza che la sinteticità è l'arte di dire molto con poco e non di dire niente con troppo. Nella passata Assemblea del 21 aprile 2017 elogiavo il Piano di incentivazione che ci chiamaste ad approvare, sottolineandone la complessità, ma evidenziando come la relazione illustrativa fornita fosse veramente esaustiva nelle spiegazioni.

Quest'oggi, invece, mi vedo costretto esclusivamente a sottolineare la complessità del piano di incentivazione che ci chiamate ad approvare, auspicando che per il futuro la relazione illustrativa torni a essere uno strumento più chiarificatorio.

A tal proposito mi preme richiedere chiarimenti sul



punto numero 2: soggetti destinatari del Phantom Addizionale

SOP-2017. Nello specifico gradirei che mi fossero indicati

quali siano i criteri per individuare i beneficiari del Piano

fra i dipendenti e della Società e delle controllate. Grazie."

Prende la parola il socio Giovanni ANTOLINI, il quale

evidenzia la complessità dell'argomento posto in votazione e

rileva come la società si trovi in una tale situazione di

cambiamento da rendere, a suo parere, prematura la proposta

di un piano di incentivazione anche a favore di Abertis. Pro-

pone pertanto la sospensione dell'applicazione del Piano ad-

dizionale.

L'Amministratore Delegato, ripresa la parola, con rife-

rimento al sintetico ma chiaro intervento dell'azionista Fio-

rentini precisa che, come specificato nei documenti tempesti-

vamente messi a disposizione per l'odierna Assemblea, i bene-

ficiari già individuati sono il Presidente e l'Amministratore

Delegato medesimo.

Sottolinea che gli ulteriori soggetti destinatari del

Piano di incentivazione denominato "Phantom Addizionale

SOP-2017" saranno individuati dall'Amministratore Delegato e

approvati dal Consiglio di Amministrazione tra i dipendenti

della Società e delle controllate, tra un numero ristretto di

destinatari coinvolti nel processo di integrazione e creazio-

ne di valore. Fa presente che ad oggi non è ancora possibile

individuare nominalmente i suddetti beneficiari in quanto

l'assetto organizzativo e operativo del nuovo Gruppo che si verrà a formare a valle dell'operazione con Abertis non è ancora definito.

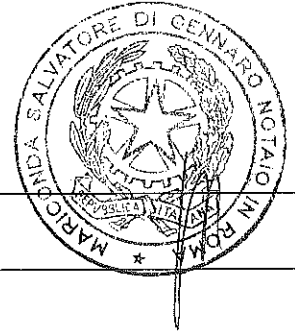
In risposta all'azionista Antolini, precisa che l'odierna proposta di aggiornamento del Piano è solo volta ad allineare il Piano alla nuova struttura dell'operazione per l'acquisizione del controllo di Abertis, continuando comunque a contemperare gli interessi degli azionisti con quelli del management.

A questo punto io Notaio faccio presente che la proposta del socio Antolini di sospensione del Piano, alternativa alla proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione, verrà posta in votazione esclusivamente in caso di mancato raggiungimento della maggioranza su detta proposta del Consiglio di Amministrazione.

Terminati gli interventi dei soci e le risposte dell'Amministratore Delegato, il Presidente invita i presenti a deliberare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 6) all'ordine del giorno.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiet-



tate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni non appena disponibile.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 1.655 azionisti, portatori di n. 632.717.326 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 76,620198% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 434.809.232

68,720930% su azioni ordinarie

Voti contrari 191.361.080

30,244324% su azioni ordinarie

Voti astenuti 2.237.449

0,353625% su azioni ordinarie

Non votanti 4.309.565

0,681120% su azioni ordinarie.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta di delibera di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 6) all'ordine del giorno.

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 14,00.

L'elenco nominativo dei soci che partecipano alla presente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari nonché quello degli amministratori e sindaci presenti, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:
.. sotto la lettera "C" il fascicolo a stampa contenente il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società Revisione, nonché il Bilancio integrato 2017 - Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.lgs. 254/2016;



.. sotto la lettera "D", riunite in un unico fascicolo, le relazioni del Consiglio di Amministrazione su tutti gli altri punti all'ordine del giorno;

.. sotto la lettera "E" la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58;

.. sotto la lettera "F" documento relativo alle domande pre-assembleari (art. 127 ter D.Lgs. n. 58/98);

.. sotto la lettera "G" l'elenco dei giornalisti presenti.

Il comparente mi esonera dalla lettura di tutti gli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su diciassette fogli per pagine sessantasei e fin qui della sessantasettesima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Fabio CERCHIAI

Salvatore MARICONDA, Notaio